

Antisismica Lazio, scatta dal 29 febbraio il nuovo regolamento

Prevista la gestione telematica delle richieste attraverso il sistema Sitas, collaudo per tutti gli edifici

(di Paola Mammarella)

27/02/2012 - Il Lazio regola il sistema di costruzione e le procedure necessarie in zona sismica. Con il **regolamento 2/2012** la Regione pone le basi anche per l'adeguamento degli edifici esistenti e la gestione telematica delle richieste attraverso il sistema Sitas.

Le nuove misure si applicano ai progetti presentati dopo il 29 febbraio 2012. Al contrario, quelli presentati prima restano disciplinati dalla normativa precedente sulle autorizzazioni sismiche.

Anche per i progetti che devono adeguarsi alla nuova normativa, fino alla messa in funzione del sistema Sitas, i documenti potranno essere presentati in formato cartaceo.

Secondo il regolamento, è richiesto il certificato di collaudo per tutte le costruzioni realizzate con qualsiasi tipologia strutturale. Il progettista è responsabile delle opere progettate e dei loro requisiti tecnici, così come della veridicità dei dati immessi nel sistema informatico.

Non sono soggetti ad autorizzazione sismica le opere temporanee, gli interventi limitati sui tramezzi o sulle tamponature, il rifacimento dei pavimenti, arredi interni, sostituzione degli abbaini, le serre e le piccole costruzioni con superfici massime di 10 metri quadri e altezze fino a 3 metri.

Nel regolamento sono indicati anche i progetti non sottoposti a controllo, come ad esempio gli edifici adibiti a civile abitazione con fondazioni di tipo superficiale, pensiline e coperture di scale esterne.

Il regolamento prevede sanzioni penali per quanti non rispettino le norme antisismiche. Dopo i dovuti accertamenti, la sanatoria è possibile solo successivamente al procedimento penale.

(riproduzione riservata)